



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” Annualità 2017-2018

D.M. DEL 02/12/2016

Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio V - Contratti e attuazione programmi del Ministero della Cultura, responsabile dell’attuazione del **Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” – Annualità 2017-2018**, il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Veneto, il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, lo Stato Maggiore dell’Esercito Italiano, la Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero della difesa e Difesa Servizi S.p.A.

*Intervento “Musei della Memoria”:
Percorsi museali di Palmanova e
Museo della Terza Armata di Padova.
Comuni: Palmanova e Padova.
Regioni: Friuli Venezia Giulia e Veneto.*



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

Il Segretariato Generale del Ministero della Cultura (di qui in avanti detto anche Ministero), Servizio V – Contratti e attuazione programmi (di seguito “Segretariato Generale” oppure anche SG), con sede in Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma, C.F. 97803850581, rappresentato dal Dirigente del Servizio V Ing. Angelantonio ORLANDO, ivi domiciliato per la carica

e

il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Veneto (di seguito anche “beneficiario”, oppure anche SR Veneto), con sede in Venezia, Calle del Duca Cannaregio 4314, rappresentato dalla dott.ssa Renata CASARIN, in qualità di Direttore, ivi domiciliato per la carica;

il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia (di seguito anche “beneficiario”, oppure anche SR Friuli Venezia Giulia), con sede in Trieste, Piazza della Libertà 7, rappresentato dal dott. Roberto CASSANELLI, in qualità di Direttore, ivi domiciliato per la carica;

lo Stato Maggiore dell’Esercito (di seguito “soggetto attuatore” oppure “SME”), con sede in Roma, via XX Settembre n. 123/A, rappresentato dal Gen. C.A. Giovanni FUNGO, in qualità di Sottocapo di Stato Maggiore dell’Esercito, ivi domiciliato per la carica;

la Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero della difesa (di seguito “Geniodife”), con sede in Roma, Piazza della Marina n. 4, rappresentata dal Gen. Isp. Giancarlo GAMBARDELLA, in qualità di Direttore;

Difesa Servizi S.p.A. (di seguito “stazione appaltante” oppure “Difs”), con sede in Roma, via Flaminia 335, rappresentata dall’Avvocato Fausto RECCHIA, in qualità di Amministratore Delegato, ivi domiciliato per la carica.

Le Parti,

PREMESSO CHE

- il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 2 dicembre 2016 (Rep. n. 556), registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016 al n. 4450, ha approvato il Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” - Annualità 2017-2018, per l’importo complessivo di euro 135.000.000,00 tra i quali rientra l’intervento “Musei della Memoria: percorsi museali di Palmanova e l’intervento “Museo della Terza Armata di Padova” oggetto del presente disciplinare;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 19 giugno 2019, n. 76, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” stabilisce, tra l’altro, le specifiche competenze del Segretariato generale e degli Istituti centrali e dotati di autonomia speciale;
- Il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero” ha istituito, presso il Segretariato Generale, il Servizio V - Contratti e attuazione programmi “Programmazione strategica nazionale e comunitaria” tra le cui competenze rientra la responsabilità della programmazione e del coordinamento dell’attuazione degli interventi a valere sul Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”;



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

- ai sensi dell'art. 11 del citato DPCM n. 171/2014, al Segretariato Generale sono assegnati compiti di coordinamento delle strutture centrali e periferiche del MIBACT e della programmazione comunitaria e nazionale;
- in virtù dell'art. 32 del predetto DPCM, i Segretariati Regionali del MIBACT, tra l'altro, curano i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione e svolgono le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza; inoltre, assicurano il supporto amministrativo a tutti gli uffici periferici per la predisposizione degli atti di gara per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, favorendo il ricorso a centrali di committenza comuni e l'integrazione territoriale delle prestazioni e dei contratti;
- i Segretariati Regionali hanno, quindi, piena competenza sugli interventi riguardanti i Beni Culturali presenti nel territorio regionale, potendo anche stipulare accordi con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione per la realizzazione delle attività di riqualificazione, recupero e valorizzazione;
- il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 1 dicembre 2017, n. 238, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'articolo 22, comma 7-quinquies, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, interviene ulteriormente sulla riorganizzazione del Ministero;
- il Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. I, comma I, L. 9 agosto 2018, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità" ha attribuito le competenze in materia di turismo ad altro Dicastero;
- la Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero della difesa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 2012, n. 191, è competente all'acquisizione, amministrazione, valorizzazione e dismissione dei beni demaniali militari ed a porre in essere i relativi adempimenti tecnico-amministrativi e demaniali;
- è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra il Ministero della Difesa e il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 7 luglio 2016 che mira a promuovere la cultura dei musei militari italiani sostenendone le attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali in essi conservati, oltre alla definizione di indirizzi comuni volti al miglioramento della fruizione e gestione dei musei militari italiani;
- in data 20 dicembre 2019 è stata sottoscritta tra lo Stato Maggiore dell'Esercito, la Direzione del Demanio e dei Lavori e Difesa Servizi S.p.A. la Convenzione per la valorizzazione e la gestione economica del patrimonio storico – culturale inalienabile dell'Esercito (Musei militari).
- con il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" – Annualità 2017-2018, sono state stanziato dal Segretariato Generale del MIBACT le risorse finanziarie relative ai richiamati interventi e che dette risorse saranno poste, per il tramite del beneficiario, a disposizione del soggetto attuatore e della stazione appaltante che eventualmente svolgerà anche il ruolo di contraente;



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Articolo 2

(Finalità)

Il presente atto disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento "Musei della Memoria: percorsi museali di Palmanova. Museo della Terza Armata di Padova. di cui al D.M. 2 dicembre 2016 (Rep. n. 556) che approva il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" – Annualità 2017-2018 (di seguito anche "Piano Strategico") e regola i rapporti tra il Segretariato Generale, gli enti liquidatori, il beneficiario, la Direzione dei Lavori e del Demanio, il soggetto attuatore e la stazione appaltante.

Articolo 3

(Risorse stanziare)

L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 400.000,00. (euro quattrocentomila) a valere sulle risorse del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali", come di seguito ripartite:

2017	2018	TOTALE
200.000,00	200.000,00	400.000,00

Le somme risultano suddivise sui due distinti interventi come segue:

Percorsi museali di Palmanova € 200.000,00;

Museo della Terza Armata di Padova € 200.000,00.

Articolo 4

(Ruolo e funzioni delle Parti)

Il Segretariato Generale elabora la programmazione, segue l'attuazione, controlla i dati ricevuti dal beneficiario, relativi al monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi inseriti nel Piano Strategico; autorizza, sulla base delle disponibilità di cassa, i trasferimenti finanziari agli enti liquidatori.

Il beneficiario garantisce l'attuazione dell'intervento, la correttezza dei flussi informativi, compresi i dati derivanti dal monitoraggio dell'intervento, e il raccordo con il Segretariato Generale.

Geniodife, in coordinamento con il soggetto attuatore, al fine di garantire il rispetto delle progettualità e dei lavori previsti dalla "scheda intervento" allegata al presente disciplinare, approva preventivamente per la parte di competenza le varie fasi della progettazione elaborate a cura del beneficiario fornendo, qualora necessario, indicazioni ed osservazioni utili al soddisfacimento dell'esigenza militare e verifica la rispondenza tecnico – documentale nell'esecuzione delle opere.

La stazione appaltante, successivamente alle attività dirette alla individuazione dell'appaltatore ed alla relativa contrattualizzazione, verifica la corretta e regolare esecuzione dei lavori e implementa la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

I Segretariati regionali svolgono il ruolo di enti liquidatori sulla base delle indicazioni fornite e dei controlli eseguiti sulla documentazione da parte del Segretariato Generale.

Articolo 5

(Primi adempimenti)



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

Il beneficiario, entro il termine di 9 mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, dovrà inviare al Segretariato Generale la seguente documentazione:

- a. gli estremi del CUP acquisito per l'intervento e la relativa scheda di dettaglio emessa dal sistema informatico all'atto della richiesta e attribuzione del CUP;
- b. il provvedimento di nomina dei/del Responsabile Unico del Procedimento;
- c. il piano finanziario/quadro economico iniziale dell'intervento;
- d. la documentazione tecnica esistente dell'intervento (o dei lotti autonomi funzionali) corredata dalle eventuali autorizzazioni, approvazioni e validazioni relative;
- e. il cronoprogramma dettagliato delle attività inerenti l'intervento coerente con le tempistiche di attuazione indicate all'art. 11 del presente Accordo, ferma restando la possibilità di rimodulare il medesimo cronoprogramma in corso di esecuzione;
- f. se necessaria, l'autorizzazione a intervenire sugli interventi finanziati.

L'iter progettuale e tutti i procedimenti amministrativi finalizzati all'attuazione dell'intervento dovranno essere conformi alla pertinente normativa europea e nazionale vigente.

Articolo 6

(Obblighi della Direzione dei Lavori e del Demanio)

Relativamente al presente atto che disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento "Musei della Memoria: percorsi museali di Palmanova - Museo della Terza Armata di Padova", la Direzione dei Lavori e del Demanio si impegna a:

- a. rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa demaniale, in coordinamento con il soggetto attuatore, la cui verifica rimane a carico della Stazione Appaltante, unitamente all'acquisizione di ogni altra documentazione dalla stessa ritenuta necessaria (certificazioni, planimetrie ecc.);
- b. fornire alla stazione appaltante, per quanto di competenza, il supporto tecnico necessario ai fini dell'esecuzione del presente Atto;
- c. verificare e approvare, in coordinamento con il soggetto attuatore, la progettazione accertando, altresì, che l'esecuzione dei lavori sia rispondente, sotto il profilo tecnico-documentale, alla richiamata progettazione.

Articolo 7

(Obblighi del beneficiario)

Il beneficiario garantisce l'attuazione dell'intervento nei termini e secondo le modalità indicate nella "scheda intervento" allegata al presente disciplinare e si impegna altresì:

- a. entro il termine fissato dall'art. 11, comma 1 del presente disciplinare a comunicare al Segretariato Generale la data e gli estremi di pubblicazione del/i bando/i di gara per l'affidamento dei lavori o eventualmente per l'affidamento dei servizi di progettazione, qualora sia necessario procedere all'affidamento della stessa;
- b. a garantire l'attuazione di ciascuna fase del procedimento relativo agli interventi nel rispetto delle pertinenti disposizioni europee e nazionali vigenti;
- c. a sottoporre alla preventiva approvazione di Geniodife, in coordinamento con il soggetto attuatore, i progetti elaborati nelle fasi progettuali secondo le esigenze e le modalità indicate nella predetta "scheda intervento" allegata;
- d. a coordinarsi con Geniodife per verificare la rispondenza tecnico – documentale nell'esecuzione delle opere;



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

- e. a trasmettere al Segretariato Generale il quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della/e gara/gare nel quale risultino con chiarezza tutte le voci di spesa, incluse anche le economie da ribasso d'asta; tale trasmissione è propedeutica all'emissione del decreto definitivo di concessione del finanziamento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rinvenienti dalle economie da ribasso d'asta;
- f. a sottoporre alla necessaria preventiva approvazione del Segretariato Generale eventuali modifiche, integrazioni o variazioni del progetto, conformi a normative vigenti, che, comunque, devono rientrare nelle previsioni originarie della spesa prevista.

Il beneficiario, per il tramite della stazione appaltante, verifica la corretta gestione delle informazioni relative all'attuazione dell'intervento ivi compresa l'alimentazione della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), secondo le modalità indicate dal Segretariato Generale di cui al successivo art. 13.

Articolo 8

(Assegnazione del finanziamento)

A seguito dell'aggiudicazione definitiva di ciascun appalto delle opere, il beneficiario trasmette al Segretariato Generale gli atti riferiti alle procedure di gara, unitamente ai quadri economici rideterminati ed approvati con indicazione delle specifiche di spesa.

A seguito della trasmissione del quadro economico post gara e sulla base di questo, il Segretariato Generale provvede all'emissione, a favore dell'ente liquidatore, di un decreto di concessione del finanziamento dell'importo rideterminato al netto delle somme rinvenienti dalle economie di ribasso.

Articolo 9

(Utilizzo delle economie e varianti in corso d'opera)

Le economie rinvenienti dai ribassi d'asta o a qualunque altro titolo derivanti rientrano nelle disponibilità esclusive del Segretariato Generale.

Le eventuali proposte di incrementi di costo rispetto alle specifiche voci di spesa contenute nel quadro economico dovranno essere sottoposte alla valutazione del SG che ne accerterà la fondatezza ai sensi della normativa europea e nazionale vigente; eventuali richieste di maggiori spese relative a modifiche delle opere o varianti in corso d'opera saranno prese in esame soltanto se debitamente giustificate e conformi alle fattispecie contemplate dalla normativa vigente ai fini del riconoscimento di maggiori oneri per l'esecuzione dei lavori.

Saranno in ogni caso non ammissibili le maggiori spese che non siano state preventivamente autorizzate dal Segretariato Generale.

L'eventuale utilizzo degli imprevisti, entro i limiti percentuali previsti dalla normativa vigente, potrà essere autorizzato soltanto ove il beneficiario abbia richiesto preventivamente l'approvazione da parte del Segretariato Generale e sussistano le condizioni previste dalla normativa per il riconoscimento di tali imprevisti. La richiesta preventiva di approvazione dovrà necessariamente contenere una relazione tecnica e illustrativa dell'imprevisto ove siano analiticamente documentate le spese da affrontare e le cause di imprevedibilità.

Articolo 10

(Modalità di erogazione del finanziamento)

Le erogazioni verranno effettuate in base alla normativa vigente per il tramite dei Segretariati Regionali competenti. Questi provvederanno alla liquidazione e al pagamento agli operatori economici delle spese sostenute per opere e servizi eseguiti, a valere sulle risorse erogate dal Segretariato Generale - Servizio V - Contratti e attuazione programmi a seguito dell'avanzamento fisico e contabile dell'intervento.

La stazione appaltante effettua la proposta di liquidazione degli impegni di spesa, che sarà richiamata dai Segretariati regionali per l'Atto finale di liquidazione.



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

Articolo 11

(Tempistiche di attuazione degli interventi)

Le procedure di gara per l'attuazione degli interventi (affidamento della progettazione ovvero dei successivi appalti di lavori/servizi), pena la riprogrammazione del finanziamento, dovranno essere avviate entro 18 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo.

Il termine di ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture complessivamente inteso è stabilito entro il 31/12/2025.

Articolo 12

(Spese ammissibili)

Le spese ammissibili a finanziamento sono:

- a. spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- b. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- c. indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
- d. spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
- e. IVA ed oneri contributivi obbligatori;
- f. imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara);
- g. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- h. incentivi ex art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
- i. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
- j. spese per commissioni giudicatrici;
- k. spese per consulenze specialistiche;
- l. spese per comunicazione.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali.

Articolo 13

(Rendicontazione delle spese)

A conclusione dell'intervento il beneficiario trasmette al Segretariato Generale un rendiconto finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 14

(Monitoraggio)

L'intervento sarà oggetto di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a cura del beneficiario.

Al fine del corretto e costante monitoraggio dell'intervento, la stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. n.229/2011, garantisce che venga rispettato l'obbligo di inviare trimestralmente le informazioni relative all'avanzamento delle opere pubbliche alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) istituita presso gli uffici del MEF/RGS.

Il beneficiario dovrà trasmettere al Segretariato Generale una relazione semestrale sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, corredata da un report fotografico.

In caso di assenza di avanzamento, di mancato rispetto del cronoprogramma e/o di scostamenti da quest'ultimo, il beneficiario dovrà illustrarne in modo dettagliato e puntuale le cause.

Le relazioni semestrali dovranno essere inviate entro il 15 febbraio e il 15 ottobre di ogni anno a cominciare dalla prima scadenza successiva alla firma del presente disciplinare.



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

Articolo 15

(Controlli e verifiche)

Il Segretariato Generale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione degli interventi con le modalità che riterrà opportune. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità del controllo della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Articolo 16

(Revoca del contributo)

Il contributo verrà revocato nel caso in cui si incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dal presente disciplinare, dalle leggi, regolamenti e disposizioni applicabili.

Il Segretariato Generale potrà procedere inoltre alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- a. qualora non si ottemperi alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7;
- b. in caso di mancato avvio dell'intervento entro il termine stabilito all'art. 11 del presente disciplinare;
- c. qualora per dodici mesi consecutivi non venga presentato alcun avanzamento dell'intervento e non venga inviata alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;

Nel caso di revoca il beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri finanziari relativi all'intervento.

È facoltà, inoltre, del Segretariato Generale utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Articolo 17

(Utilizzo delle informazioni)

Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi finanziati dal piano restano di proprietà esclusiva del Segretariato Generale.

L'eventuale utilizzo operato da soggetti diversi dal Segretariato Generale dovrà essere espressamente autorizzato dallo stesso.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rimanda alle disposizioni previste dalle norme di legge vigenti in materia.

Il presente Disciplinare, giusto il combinato disposto dell'art. 2, co. 2, lett. a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Per il Segretariato Generale del Ministero
della Cultura

L'Autorità di Gestione

(Ing. Angelantonio ORLANDO)

Firmato digitalmente

Per il Segretariato Regionale del Ministero
della Cultura

per il Veneto

(Dott.ssa Renata Casarin)

Firmato digitalmente



Ministero della Cultura

Segretariato Generale

SERVIZIO V - CONTRATTI E ATTUAZIONE PROGRAMMI

Per il Segretariato Regionale del Ministero
della Cultura

per il Friuli Venezia Giulia

(Dott. Roberto CASSANELLI)

Firmato digitalmente

Per il Soggetto attuatore

Il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito

(Gen. C.A. Giovanni FUNGO)

Firmato digitalmente

Per la Direzione dei Lavori e del Demanio
del Ministero della difesa

Il Direttore

(Gen. Isp. Giancarlo GAMBARDELLA)

Firmato digitalmente

Per Difesa Servizi S.p.A.

L'Amministratore Delegato

(Avv. Fausto RECCHIA)

Firmato digitalmente

Scheda-intervento

INTERVENTO: "Implementazione di nuovo percorso espositivo con relativi impianti di rilevazione incendi e videocontrollo delle sale espositive e ripristino infissi esterni di palazzo "CAMERINI-GRADENIGO", sede del Museo della Terza Armata di Padova".

CUP:

Livello progettuale conseguito validato: fattibilità tecnico – economica

definitivo

esecutivo

Data di validazione: da aggiornare e validare.

Nome Responsabile del Procedimento: Ten. Col. Antonio TONI

Iter autorizzativo – Amministrazione competente
Ministero della Difesa – Stato Maggiore Esercito
Dipartimento delle Infrastrutture

avviato

in corso

concluso

Iter autorizzativo – Amministrazione competente
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
Competente per territorio (VE, BL, PD e TV)

avviato

in corso

concluso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ten. Col. g.(fv.) Antonio TONI

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO	
Titolo dell'intervento: "Realizzazione di Musei della memoria: percorsi museali di Palmanova, Museo della Terza Armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane".	
Completamento di intervento già realizzato / in realizzazione (specificare) Se sì, specificare ambito di programmazione e fonte finanziaria	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO

1.2 – LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROPOSTA		
Regione	Provincia	Comune/i
VENETO	PADOVA	PADOVA

1.3 – DISPONIBILITÀ DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO		
Proprietà	Altro titolo di disponibilità	Note
<i>Demanio dello Stato CF 97905320582; ente utente: COMFOP NORD; ID6649.</i>	<i>Requisizione bellica IN USO.</i>	<i>Dati catastali: NCT - Demanio dello Stato – Sezione F – Foglio 6 – Particella 92 – subalterno 5; accatastamento in regola.</i>

1.4 – AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE E SOGGETTO ATTUATORE		
Amministrazione responsabile (come da DM 20 maggio 2019 – Rep. 240)	Soggetto attuatore	Note
<i>Comando Forze Operative Nord – Esercito Italiano – Museo della Terza Armata</i>	<i>5° Reparto Infrastrutture – Esercito Italiano</i>	
Referenti: <i>Ten. Col. Massimo BECCATI, Direttore del Museo Terza Armata, 0498203438, via Altinate n.59, CAP 35121 Padova dirmuseo@comfopnord.esercito.difesa.it</i>	Referenti: <i>Ten. Col. Antonio TONI, Comandante 5° Reparto Infrastrutture, 049/8203680, Vicolo S. Benedetto n.8, CAP 35139, Padova dir@infrapd.esercito.difesa.it</i>	

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

2.1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI
<p>(Max circa 5.000 battute)</p> <p><i>Il Museo Storico della III^a Armata, che il presente progetto mira a valorizzare, fa parte della rete museale militare italiana accanto a molti altri prestigiosi musei che contribuiscono ad espandere la cultura nazionale, a conservare la memoria storica del Paese e ad potenziare il patrimonio di risorse turistiche che contribuiscono allo sviluppo dell'economia locale. Le presenze di visitatori del museo sono in continuo aumento anche in seguito agli anniversari e agli eventi connessi al primo centenario della Prima Guerra Mondiale e rendono necessari lavori di adeguamento impiantistico ed infrastrutturale a garanzia e tutela di visitatori e beni storici ed archivistici ivi conservati ed esposti.</i></p> <p><i>In merito agli obiettivi preposti e ai risultati conseguibili si è valutato che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'intervento di migliorerà sensibilmente la fruizione culturale e turistica del luogo della cultura oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite di almeno un 20 per cento;</i>

Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”

- saranno incrementati i livelli di accessibilità fisica e culturale nel/nei luoghi della cultura interessati, agevolando la fruizione da parte di persone con forme di disabilità mediante l’abbattimento delle barriere architettoniche di accesso alle sale del piano terreno con l’inserimento di idonee rampe di accesso;
- sarà aumentata la capacità attrattiva del contesto di riferimento del bene interessato dall’intervento con l’ottimizzazione ed il rinnovamento dell’allestimento espositivo;
- il risultato finale dell’intervento genererà il potenziamento delle interdipendenze funzionali con altri settori già esistenti, come quelle già esistenti con l’afflusso di turisti, di studiosi e frequentatori in occasione delle numerose giornate di studio e delle iniziative di ricerca storica, memorialistica e archivistica.

2.2 DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO (FASI, ATTIVITA’ E REALIZZAZIONI PREVISTE)

(Max circa 5.000 battute)

Gli interventi previsti sono sintetizzabili, secondo le priorità e le fasi attuative qui di seguito elencate:

- la manutenzione straordinaria di tutti gli infissi esterni pericolanti;
- Impiantistica antincendio e di illuminazione di emergenza con relative pratiche di progettazione e prevenzione incendi;
- I percorsi riservati ai visitatori con abbattimento delle barriere architettoniche al piano terra;
- La sicurezza dei beni;
- La salvaguardia dei beni e delle persone
- Le condizioni termo igrometriche e di luminosità delle bacheche espositive.

Gli interventi sono stati orientati al perseguimento degli “obiettivi di qualità” di cui al cap. 2 del DM 10 maggio 2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico–scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”. Gli obiettivi con cui vengono perseguite le specifiche esigenze possono essere riassunti da apposite matrici allegata alla documentazione già approvata dalla Soprintendenza competente per territorio. I sopra citati obiettivi di qualità rispondono alle seguenti classi di esigenze:

- per la collezione:
 - esposizione: le esigenze connesse con l’esposizione al pubblico della collezione;
 - conservazione: le esigenze connesse con la conservazione nel tempo della collezione;
 - documentazione: le esigenze connesse con la registrazione e la documentazione della collezione;
 - restauro: le esigenze connesse con il restauro degli oggetti costituenti la collezione;
- per il personale:
 - esercizio: le esigenze del personale dell’istituzione durante l’esercizio del museo;
- per il pubblico:
 - fruizione: le esigenze di coloro che visitano il museo;
 - educazione: le esigenze connesse con la funzione educativa del museo;
 - consultazione: le esigenze connesse con le funzioni di ricerca e studio del museo.

Le fasi cronologiche di attuazioni saranno articolate secondo una successione che prevederà un anno dedicato alla realizzazione della fase progettuale completata con l’ottenimento di tutte le autorizzazioni finali in merito agli aspetti di tutela dei beni culturali e prevenzione antincendio, con l’espletamento delle attività amministrative per l’esperimento dell’affidamento ad idoneo operatore economico secondo il Codice degli Appalti in vigore, con una seconda annualità successiva dedicata all’esecuzione e al completamento dei lavori affidati. In merito all’efficientamento energetico, saranno privilegiate soluzioni a basso consumo energetico con riferimento alle componenti impiantistiche.

2.3 – MODALITÀ’ DI ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO

(Max circa 1.500 battute)

Per assicurare un adeguato coordinamento ed efficienza attuativa in tutte le fasi cronologiche e funzionali contemplate dall’intervento, saranno nominati dei responsabili per l’Ente utente, per l’Ente tecnico responsabile dei lavori e per il

Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”

Comando territoriale sovraordinato gerarchicamente per garantire secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dagli ordinamenti di riferimento:

- gli iter procedurali previsti per la realizzazione dell'intervento, dalla acquisizione dei livelli di progettualità previsti dalla normativa, alle fasi di verifica, validazione e affidamento fino alla realizzazione con verifica e collaudo finale, congiuntamente con le Autorità competenti per territorio (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Culturali, Comando dei Vigili del Fuoco, etc)
- il coordinamento sistematico e sinergico con tutti i soggetti e le istituzioni dell'amministrazione responsabili, ovvero quelli che possono risultarne coinvolti per i diversi aspetti e funzioni previsti dall'iter;
- il monitoraggio e la pronta risoluzione di tutti i potenziali fattori di rischio e di criticità che possono intervenire nel corso dell'espletamento dei processi previsti, da parte dei responsabili nominati ai vari livelli di comando e di responsabilità del procedimento tecnico-amministrativo.

2.4 – FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO

(Max circa 2.000 battute)

Come verificato anche preliminarmente da sopralluoghi e colloqui preliminari con Soprintendenza e Vigili del Fuoco, gli interventi proposti risultano essere sostenibili e fattibili sotto i seguenti aspetti individuati:

- tecnico, non sussistono particolari elementi di rischio o fattori di criticità per l'attuazione dell'intervento, se non quelli legati alla cautela nella realizzazione di lavori in un ambiente tutelato e nella scelta di materiali, colori, forme e tecniche realizzative compatibili con le prescrizioni fornite dagli enti competenti;
- economico-finanziario, una volta individuati compiutamente gli elementi progettuali esecutivi e le fasi cronologiche per l'esecuzione e con riferimento alla fase della realizzazione dell'opera e di esercizio, le valutazioni economiche fatte sulla base di analisi di prezzi ufficiali confermate da preventivi di ditte specializzate presenti sul libero mercato, sono garanzia di adeguatezza delle stime in ordine ai fabbisogni di investimento ed ai relativi costi derivanti dalle diverse componenti dell'intervento, della capacità di gestione e di spesa delle risorse in relazione alle diverse fasi, sulla base dei crono programmi di assegnazione delle risorse finanziarie annuali previste dagli enti superiori;
- gestionale: con particolare riferimento alla gestione del bene interessato dall'intervento, si sono individuate soluzioni progettuali che minimizzassero e ottimizzassero le spese e gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad incrementare l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale degli interventi e dell'immobile con attività annesse.

2.5– COERENZE, SINERGIE E COMPLEMENTARITA' PROGRAMMATICHE E/O OPERATIVE

(Max circa 2.000 battute)

Con riferimento ai lavori in parola, sono molteplici gli aspetti di coerenza, sinergia e complementarità dell'intervento rispetto ad altri ambiti di programmazione o strumenti di finanziamento di scala locale, regionale, nazionale e, in particolare sussistono:

- alcune possibilità di convergenza di altri investimenti, di cui è già stata verificata la fattibilità con esito positivo, con integrazione di potenziali fondi pubblici dal Ministero della Difesa per la componente edile ed infrastrutturale in Programmazione Triennale e di fondi privati mediante la promozione di interventi da parte dell'Associazione degli Amici del Museo della Terza Armata con istanze di finanziamento ad enti e fondazioni bancarie, verosimilmente computabili per alcune decine di migliaia di euro, ad integrazione e potenziamento degli interventi di miglioramento già individuati; in particolare, vista l'urgenza della sostituzione degli infissi esterni di tutte le facciate per motivi di sicurezza, non essendo possibile finanziare l'acquisto di tutte le nuove vetrine per il percorso espositivo già approvato, si ricorrerà ad una richiesta di finanziamenti privati mediante il supporto dell'Associazione “Amici del Museo Terza Armata”, di cui è già stata valutata positivamente la fattibilità;
- l'intervento è parte di strategie condivise a livello territoriale nell'ambito di un programma di valorizzazione territoriale all'interno di un circuito dei cosiddetti “Musei della memoria” attraverso le regioni del Nord Est che furono teatro diretto degli scontri della prima Guerra Mondiale.

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

SEZIONE 3 – PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 – COSTO DELL'INTERVENTO E FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA		IMPORTO
A) Costi previsti a valere sul Piano strategico Annualità 2016-2017		€ 200.000,00 (arrotondato)
B) Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico e/o privato	<i>Specificare fonte: finanziamento da fondazione bancaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per acquisto nuove vetrine per rinnovamento percorso espositivo.</i>	
TOTALE (A+B)		€ 200.000,00

3.2 - QUADRO ECONOMICO - LAVORI*	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	COSTO
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 115.000,00
A.2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
A.3) servizi e forniture	€ -
Totale lavori + oneri sicurezza + servizi e forniture	€ 120.000,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Spese tecniche	
Indagini	
a) indagini geologiche	€
b) analisi di laboratorio, analisi specialistiche	€
Sub Totale spese indagini e analisi	€
Progettazione, D.L., collaudo	
c) rilievi	€ 5.000,00
d) progettazione preliminare, definitiva, esecutiva	€ 12.000,00
e) direzione lavori + contabilità	€ -
f) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 2.500,00
g) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 4.500,00
h) frazionamenti	€ -
i) responsabile lavori in fase di progetto	€ 2.000,00
l) responsabile lavori in fase esecutiva	€ 2.000,00
m) progettazione geologica	€ -
n) consulenze progettazione	€ -
o) collaudo statico	€ -
p) collaudo amministrativo	€ -
q) consulenze per collaudi	€ -
Sub Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo	€ 28.000,00
B.2 Allacciamenti	
r) alla rete di energia elettrica	€ -
s) alla rete telefonica	€ -
t) altro	€ -
Sub Totale spese allacciamenti	€ -
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Imprevisti (+ opere in economia max 10%) - IVA inclusa	€ 11.000,00
Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne)	€ 2.500,00
Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	€ -
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 1.500,00
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	€ -
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 250,00

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

Spese legali (IVA inclusa)	
Attività e consulenza di supporto al Rup	
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 15.250,00
B.4 IVA/oneri	
IVA su lavori	€ 26.400,00
IVA su oneri sicurezza	€ 1.760,00
IVA su spese tecniche (aliquota 22% +4%)	€ 7.280,00
IVA su indagini	€ -
contributo previdenziale (4%)	€ -
Sub Totale IVA/oneri	€ 35.440,00
TOTALE GENERALE INTERVENTO	€ 198.690,00

3.3 - QUADRO ECONOMICO - FORNITURE E SERVIZI*	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	COSTO
A.1) IMPORTO DELLE FORNITURE A BASE DI GARA	€ -
A.2) IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA	
A.3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ -
A.4) oneri per la manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	€ -
Sub Totale forniture-servizi + oneri sicurezza + manodopera a base d'asta	€ -
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Spese tecniche	
Progettazione, controlli, verifica di conformità	
a) progettazione e specifiche tecniche per forniture e servizi	€ -
b) controllo esecuzione forniture e servizi + contabilità	€ -
c) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ -
d) consulenze specialistiche	€ -
e) verifica di conformità	€ -
Sub Totale spese tecniche	€ -
B.2 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	€ -
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ -
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ -
B.4 IVA/oneri	
IVA su servizi e forniture	€ -
IVA su oneri sicurezza	€ -
IVA su spese tecniche	€ -
Sub Totale IVA/oneri	
TOTALE GENERALE INTERVENTO	

*Nel caso di proposte che non abbiano ancora conseguito un avanzato livello di progettazione preliminare è possibile quantificare la previsione dei costi per aggregati di voci, come da sub-totali indicati in tabella.

Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”

SEZIONE 4 - LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE DISPONIBILE, TEMPISTICA E COSTI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI

Livello di progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data e rif. di approvazione (se il progetto è disponibile)	Data di approvazione prevista (se il progetto non è già disponibile)	Costo sostenuto o previsto	Note (indicare rif. verbale di verifica e/o validazione se disponibile)
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	sì	Ottobre 2016	-	-	-
Progetto definitivo	no	-	luglio 2022	€ 5.000,00	-
Progetto esecutivo	no	-	dicembre 2022	€ 7.000,00	-

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

FASI/ATTIVITA'	2020				2021				2022				2023				2024			
Predisposizione progetto di fattibilità tecnica ed economica																				
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica																				
Affidamento progetto definitivo																				
Redazione progetto definitivo																				
Acquisizione pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni, ecc.																				
Affidamento progetto esecutivo																				
Redazione progetto esecutivo																				
Validazione progetto definitivo ed esecutivo																				
Predisposizione e approvazione atti di gara																				
Pubblicazione avviso/bando																				
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute																				
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)																				
Procedure/atti di aggiudicazione																				
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IGTV																				
Consegna delle aree																				
Inizio lavori																				
Esecuzione lavori																				
Fine lavori																				
Collaudo																				

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

FASI/ATTIVITA'	2020				2021				2022				2023				2024			
Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire																				
Predisposizione e approvazione atti di gara																				
Pubblicazione avviso/bando																				
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute																				
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)																				
Procedure/atti di aggiudicazione																				
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IG																				
Inizio erogazione forniture e/o servizi																				
Fine erogazione forniture e/o servizi																				
Verifica di conformità																				

Attività previste	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Integrazione, redazione e approvazione progetto fattibilità		0,00				
Progettazione e autorizzazioni			€28.000,00+IVA			
Aggiudicazione ed esecuzione lavori				€96.000,00+IVA		
Ultimazione lavori e saldo					€24.000,00+IVA	
Totale per anno	€ 0,00	€ 0,00	€28.000,00+IVA	€96.000,00+IVA	€24.000,00+IVA	€148.000,00 +IVA

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

6. INDICATORI DI RISULTATO E DI REALIZZAZIONE
Individuare e quantificare gli indicatori di risultato e di realizzazione dell'intervento:

6.1 INDICATORE DI RISULTATO		
Descrizione	Baseline	Valore target
1. Aumento del numero atteso di visite agli attrattori, siti e luoghi della cultura beneficiari dell'intervento	(2019) 25.000	(2025) 30.000
(eventualmente individuare e specificare anche altro indicatore)		

Descrizione	Valore previsto
2. Superficie oggetto di intervento (mq)	300 ca
3. Servizi progettati e realizzati (n.)	1
(eventualmente individuare e specificare anche altro indicatore)	

Scheda-intervento

INTERVENTO: "Valorizzazione del Museo della Grande Guerra e della Fortezza di Palmanova".

CUP:

Livello progettuale conseguito validato: fattibilità tecnico – economica

definitivo

esecutivo

Data di validazione: in corso di verifica per la validazione

Nome Responsabile del Procedimento: Ten.Col. g.(gua.) Stefano TOSO

Iter autorizzativo – Amministrazione competente
Ministero della Difesa – Stato Maggiore Esercito
Dipartimento delle Infrastrutture

avviato

in corso

concluso

Iter autorizzativo – Amministrazione competente
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
Competente per territorio (UD, PN, TS)

avviato

in corso

concluso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

1.1 - DENOMINAZIONE/TITOLO DELL'INTERVENTO	
Titolo dell'intervento: "Realizzazione di Musei della memoria: percorsi museali di Palmanova, Museo della Terza Armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane".	
Completamento di intervento già realizzato / in realizzazione (specificare) Se sì, specificare ambito di programmazione e fonte finanziaria	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> X NO

1.2 – LOCALIZZAZIONE DEI BENI E/O DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROPOSTA		
Regione	Provincia	Comune/i
FRIULI VENEZIA-GIULIA	UDINE	PALMANOVA

1.3 – DISPONIBILITÀ DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO		
Proprietà	Altro titolo di disponibilità	Note
<i>Demanio dello Stato CF 80002350306; ente utente: Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli; ID 7554.</i>		<i>Dati catastali: NCT - Demanio dello Stato – Sezione F – Foglio 5 – Particella 239 – subalterno 3, 4, 5, 6; accatastamento in regola.</i>

1.4 – AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE E SOGGETTO ATTUATORE		
Amministrazione responsabile (come da DM 20 maggio 2019 – Rep. 240)	Soggetto attuatore	Note
<i>Comando Forze Operative Nord – Esercito Italiano – Museo della Grande Guerra e della Fortezza di Palmanova</i>	<i>12° Reparto Infrastrutture – Esercito Italiano</i>	
Referenti: <i>Ten.Col. Marco PERTILE, Direttore del Museo, 0432928175, Piazza Grande, CAP 33057 Palmanova dir@museopalmanova.esercito.difesa.it</i>	Referenti: <i>Ten.Col. Stefano TOSO, Comandante 12° Reparto Infrastrutture, 0432/414011, Piazza 1° Maggio n.28, CAP 33100, Udine infrastrutture_udine@esercito.difesa.it</i>	

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

2.1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI
<p>(Max circa 5.000 battute)</p> <p><i>Il Museo della Grande Guerra e della Fortezza di Palmanova, che il presente progetto mira a valorizzare, fa parte della rete museale militare italiana accanto a molti altri prestigiosi musei che contribuiscono ad espandere la cultura nazionale, a conservare la memoria storica del Paese ed a potenziare il patrimonio di risorse turistiche che contribuiscono allo sviluppo dell'economia locale. Le presenze di visitatori del museo, oggi pari a 15.000-20.000 visitatori all'anno, sono in continuo aumento anche in seguito agli anniversari e agli eventi connessi al primo centenario della Prima Guerra Mondiale e rendono necessari lavori di adeguamento impiantistico ed infrastrutturale a garanzia e tutela</i></p>

Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”

di visitatori e dei beni storici ed archivistici ivi conservati ed esposti.

In merito agli obiettivi preposti ed ai risultati conseguibili, si è valutato che:

- *l'intervento migliorerà sensibilmente la fruizione culturale e turistica del luogo della cultura oggetto dei lavori, generando, in particolare, un incremento delle visite di circa il 20 per cento;*
- *saranno incrementati i livelli di accessibilità fisica e culturale nei/nei luoghi della cultura interessati, agevolando la fruizione da parte di persone con forme di disabilità mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche di accesso alle sale del piano terreno con l'inserimento di idonee rampe di accesso;*
- *aumenterà la fruibilità degli spazi interni e la multimedialità di tutto il comparto espositivo;*
- *si potenzierà la capacità di interazione del museo con il comparto scuola-cultura.*

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (FASI, ATTIVITÀ E REALIZZAZIONI PREVISTE)

(Max circa 5.000 battute)

Gli interventi previsti sono stati orientati al perseguimento degli “obiettivi di qualità” di cui al D.M. 10 maggio 2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei” e sono sintetizzabili, secondo le priorità e le fasi attuative qui di seguito elencate:

- *Ristrutturazione dei locali presenti al 1° piano del palazzo museale con la realizzazione di:*
 - *ufficio per la Direzione del museo;*
 - *n. 3 sale espositive;*
 - *n. 2 biblioteche;*
 - *n. 1 sala lettura;*
 - *n. 2 servizi igienici.*
- *Creazione di applicazioni scaricabili su dispositivi mobili;*
- *Realizzazione di audio guide multilingue.*

Le fasi cronologiche di attuazioni saranno articolate secondo una successione che prevederà:

- *un anno dedicato alla realizzazione della fase progettuale completata con l'ottenimento di tutte le autorizzazioni finali in merito agli aspetti di tutela dei beni culturali e prevenzione antincendio, con l'espletamento delle attività amministrative per l'esperimento dell'affidamento ad idoneo operatore economico secondo il Codice degli Appalti in vigore;*
- *una seconda annualità successiva dedicata all'esecuzione e al completamento dei lavori affidati. In merito all'efficientamento energetico, saranno privilegiate soluzioni a basso consumo energetico con riferimento alle componenti impiantistiche.*

2.3 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

(Max circa 1.500 battute)

Per assicurare un adeguato coordinamento ed efficienza attuativa in tutte le fasi cronologiche e funzionali contemplate dall'intervento, saranno nominati i responsabili per l'Ente utente, per l'Ente tecnico incaricato dei lavori e per il Comando territoriale gerarchicamente sovraordinato, allo scopo di garantire:

- *gli iter procedurali previsti per la realizzazione dell'intervento, dalla acquisizione dei livelli di progettualità previsti dalla normativa, alle fasi di verifica, validazione e affidamento fino alla realizzazione con verifica e collaudo finale, congiuntamente con le Autorità competenti per territorio (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Culturali, Comando dei Vigili del Fuoco, etc)*
- *il coordinamento sistematico e sinergico con tutti i soggetti e le istituzioni dell'amministrazione responsabili, ovvero quelli che possono risultarne coinvolti per i diversi aspetti e funzioni previsti dall'iter;*
- *il monitoraggio e la pronta risoluzione di tutti i potenziali fattori di rischio e di criticità che possono intervenire nel corso dell'espletamento dei processi previsti, da parte dei responsabili nominati ai vari livelli di comando e di responsabilità del procedimento tecnico-amministrativo.*

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

2.4 – FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO

(Max circa 2.000 battute)

Tutti gli interventi di cui al punto precedente sono tecnicamente realizzabili previo consenso da parte della competente Soprintendenza.

2.5 – COERENZE, SINERGIE E COMPLEMENTARITÀ PROGRAMMATICHE E/O OPERATIVE

(Max circa 2.000 battute)

Con riferimento ai lavori in parola, si evidenzia che l'intervento è anche parte di strategie condivise a livello territoriale nell'ambito di un programma di valorizzazione territoriale all'interno di un circuito dei cosiddetti "Musei della memoria" attraverso le regioni del Nord Est che furono teatro diretto degli scontri della prima Guerra Mondiale.

SEZIONE 3 – PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

3.1 – COSTO DELL'INTERVENTO E FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA		IMPORTO [€]
– Costi previsti a valere sul Piano strategico Annualità 2020-2023		200.000,00 (arrotondato)
– Costi previsti/sostenuti a valere su ulteriori fonti di finanziamento pubblico e/o privato		--
TOTALE (A+B)		200.000,00

3.2 - QUADRO ECONOMICO - LAVORI*		COSTO [€]
A) SOMME a BASE D'APPALTO		
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA		140.000,00
A.2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso		5.000,00
A.3) servizi e forniture		--
Totale lavori + oneri sicurezza + servizi e forniture		145.000,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
Indagini		
a) indagini geologiche		--
b) analisi di laboratorio, analisi specialistiche		--
Sub Totale spese indagini e analisi		--
Progettazione, D.L., collaudo		
c) rilievi		2.000,00
d) progettazione preliminare, definitiva, esecutiva		7.000,00
e) direzione lavori + contabilità		--
f) coordinamento sicurezza in fase di progettazione		1.000,00
g) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		1.500,00
h) frazionamenti		--
i) responsabile lavori in fase di progetto		--
l) responsabile lavori in fase esecutiva		--
m) progettazione geologica		--
n) consulenze progettazione		--
o) collaudo statico		--
p) collaudo amministrativo		--
q) consulenze per collaudi		--
Sub Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo		11.500,00
B.2 Allacciamenti		

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

r) alla rete di energia elettrica	--
s) alla rete telefonica	--
t) altro	--
Sub Totale spese allacciamenti	--
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Imprevisti (+ opere in economia max 10%) - IVA inclusa	5.920,00
Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne)	2.800,00
Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	--
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	--
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	--
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	250,00
Spese legali (IVA inclusa)	--
Attività e consulenza di supporto al Rup	--
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	8.970,00
B.4 IVA/oneri	
IVA su lavori	30.800,00
IVA su oneri sicurezza	1.100,00
IVA su spese tecniche (aliquota 22% +4%)	2.630,00
IVA su indagini	--
contributo previdenziale (4%)	--
Sub Totale IVA/oneri	34.530,00
TOTALE GENERALE INTERVENTO	200.000,00

3.3 - QUADRO ECONOMICO - FORNITURE E SERVIZI (costi riportati nel quadro 3.2)*	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	COSTO [€]
A.1) IMPORTO DELLE FORNITURE A BASE DI GARA	
A.2) IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA	
A.3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	
A.4) oneri per la manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	
Sub Totale forniture-servizi + oneri sicurezza + manodopera a base d'asta	
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Spese tecniche	
Progettazione, controlli, verifica di conformità	
a) progettazione e specifiche tecniche per forniture e servizi	
b) controllo esecuzione forniture e servizi + contabilità	
c) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	
d) consulenze specialistiche	
e) verifica di conformità	
Sub Totale spese tecniche	
B.2 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	
Sub Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	
B.4 IVA/oneri	
IVA su servizi e forniture	
IVA su oneri sicurezza	
IVA su spese tecniche	

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

Sub Totale IVA/oneri	
TOTALE GENERALE INTERVENTO	

**Nel caso di proposte che non abbiano ancora conseguito un avanzato livello di progettazione preliminare è possibile quantificare la previsione dei costi per aggregati di voci, come da sub-totali indicati in tabella.*

Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”

SEZIONE 4 - LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE DISPONIBILE, TEMPISTICA E COSTI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI

Livello di progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Data e rif. di approvazione (se il progetto è disponibile)	Data di approvazione prevista (se il progetto non è già disponibile)	Costo sostenuto o previsto	Note (indicare rif. verbale di verifica e/o validazione se disponibile)
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	sì	Agosto 2018	-	-	-
Progetto definitivo	no	-	Luglio 2022	€ 3.000,00	-
Progetto esecutivo	no	-	Dicembre 2022	€ 4.000,00	-

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

FASI/ATTIVITA'	2020				2021				2022				2023				2024			
Predisposizione progetto di fattibilità tecnica ed economica																				
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica																				
Affidamento progetto definitivo																				
Redazione progetto definitivo																				
Acquisizione pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni, ecc.																				
Affidamento progetto esecutivo																				
Redazione progetto esecutivo																				
Validazione progetto definitivo ed esecutivo																				
Predisposizione e approvazione atti di gara																				
Pubblicazione avviso/bando																				
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute																				
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)																				
Procedure/atti di aggiudicazione																				
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IGV																				
Consegna delle aree																				
Inizio lavori																				
Esecuzione lavori																				
Fine lavori																				
Collaudo																				

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

FASI/ATTIVITÀ	2020				2021				2022				2023				2024			
Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire																				
Predisposizione e approvazione atti di gara																				
Pubblicazione avviso/bando																				
Acquisizione ed istruttoria proposte pervenute																				
Attività di valutazione (Commissione giudicatrice)																				
Procedure/atti di aggiudicazione																				
Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione IGTV																				
Inizio erogazione forniture e/o servizi																				
Fine erogazione forniture e/o servizi																				
Verifica di conformità																				

Attività previste	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Integrazione, redazione e approvazione progetto fattibilità		€ 0,00				
Progettazione e autorizzazioni			€ 11.500,00 + IVA			
Aggiudicazione ed esecuzione lavori				€ 100.000,00 + IVA		
Ultimazione lavori e saldo					€ 45.000,00 + IVA	
Totale per anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.500,00 + IVA	€ 100.000,00 + IVA	€ 45.000,00 + IVA	€ 156.500,00 + IVA

Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"

6. INDICATORI DI RISULTATO E DI REALIZZAZIONE

Individuare e quantificare gli indicatori di risultato e di realizzazione dell'intervento:

6.1 INDICATORE DI RISULTATO

Descrizione	Baseline	Valore target
1. Aumento del numero atteso di visite agli attrattori, siti e luoghi della cultura beneficiari dell'intervento	(2019) 20.000	(2025) 24.000
(eventualmente individuare e specificare anche altro indicatore)		

Descrizione	Valore previsto
2. Superficie oggetto di intervento (mq)	400 circa
3. Servizi progettati e realizzati (n.)	1
(eventualmente individuare e specificare anche altro indicatore)	